

Antico Lavatoio di Belvedere, si al recupero dopo il crollo: lavori per 90mila euro

Buone notizie per l'Antico Lavatoio di Belvedere. A quasi un anno dal crollo dello scorso settembre, sono in dirittura di arrivo le procedure per l'avvio dei lavori di manutenzione. Se ne occupa il Comune di Siracusa, proprietario della caratteristica costruzione di via Salvo d'Acquisto.

Il settore Opere Pubbliche ha preso atto nei mesi passati del "grave stato di degrado" in cui versa l'Antico Lavatoio, "con la copertura inclinata ed in parte crollata". Motivo per cui, "occorre procedere alla manutenzione straordinaria al fine di eliminare il pericolo".

I tecnici di Palazzo Vermexio hanno redatto il progetto esecutivo, con costi stimati di poco superiori ai 90mila euro. Per garantire procedure veloci, in considerazione dell'importo dei lavori, si procederà con affidamento diretto, "previa consultazione di almeno tre operatori al prezzo più basso". Secondo le previsioni, entro ottobre l'Antico Lavatoio dovrebbe quindi tornare al suo originario splendore. Un recupero importante per la comunità di Belvedere che, in passato, aveva trasformato la costruzione in un luogo "simbolo" e di comunità, grazie a diverse iniziative, tra cui l'apprezzato presepe vivente del 2017.

Edilizia, rinnovato il contratto integrativo provinciale: aumenti tra 96 e 131 euro mensili

Rinnovato il contratto integrativo provinciale edile. Interessati dal rinnovo oltre 5.500 lavoratori e sarà valido per tre anni. Lo hanno annunciato i segretari di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil al termine dell'incontro di stamani in Confindustria.

“Abbiamo registrato differenze economiche sostanziali rispetto al passato – dicono i segretari Salvo Carnevale, Nunzio Turrisi e Saveria Corallo – come l'aumento di 52,80 euro mensili sulla indennità sostitutiva di mensa, per la quale dal primo gennaio 2023 potrà esserci un ulteriore ritocco. Scatterà inoltre per un anno l'elemento variabile della retribuzione che oscilla tra le 33 e le 67 euro lorde mensili. Inoltre l'indennità di trasporto avrà un valore medio incrementale di 11 euro, quindi complessivamente gli aumenti varieranno fra le 96 e le 131 euro. Tutte le assistenze provinciali saranno aumentate del 10 per cento e verrà introdotto un premio alla nascita una tantum di 200 euro, riservato ai figli dei lavoratori edili della provincia. Riteniamo di aver chiuso un contratto di notevole impatto economico che si sommerà agli aumenti ottenuti dopo la chiusura del contratto nazionale chiuso lo scorso marzo 2022 dalle federazioni nazionali”.

Questa la nota di Ance, l'associazione dei costruttori edili. “Dopo molti anni di fermo, il contratto integrativo era ormai non più rinviabile. Abbiamo cercato di contenere al massimo i costi a carico delle nostre aziende – spiega il presidente Riili – tenendo comunque conto del caro-vita che mette certamente in difficoltà i nostri operai che costituiscono il

nostro patrimonio più importante e assolutamente indispensabile. Non possiamo non tenere conto che la soddisfazione dei nostri dipendenti sia il primo elemento per migliorare l'intero rendimento della macchina dell'impresa. Il nuovo contratto riesce però a bilanciare una grande fetta degli aumenti concessi a beneficio dei lavoratori sfruttando gli aspetti positivi del sistema della bilateralità dell'Ance. Le imprese virtuose e in regola con i pagamenti alla cassa edile e con le normative di sicurezza avranno un significativo ristoro nella restituzione di parte dei contributi versati alla cassa edile. Non possiamo che essere soddisfatti del rilancio del settore delle costruzioni sul quale vigileremo affinché gli attuali ostacoli che hanno rallentato il meccanismo dei super bonus vengano immediatamente rimossi per garantire la ripresa dei cantieri momentaneamente sospesi e l'apertura di altri".

Porto di Augusta, bando da 25 mln di euro per banchine e piazzali: lavori in 18 mesi

Pubblicato il bando per l'appalto integrato relativo alla manutenzione straordinaria delle banchine e dei piazzali retrostanti in porto commerciale e la nuova darsena del Porto di Augusta.

Lo annuncia una nota dell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale. Si tratta di un intervento che comprenderà anche la manutenzione straordinaria del pontile per l'ormeggio di navi RO-RO e degli impianti tecnici.

Le opere portuali oggetto di manutenzione sono state

realizzate negli anni ottanta per fasi e lotti funzionali in conformità al vigente Piano Regolatore Portuale ed oggi necessitano di interventi importanti di manutenzione finalizzati al risanamento delle strutture, al rifacimento della pavimentazione ed al ripristino e potenziamento degli impianti tecnici.

L'opera avrà un importo di 25,1 milioni di euro ed una durata di 18 mesi circa.

Il percorso avviato dovrebbe condurre entro i primi dell'anno prossimo a contrattualizzare lavori per un totale di 300 milioni di euro.

“Sono molto soddisfatto” afferma il Presidente Di Sarcina “Stiamo rispettando i tempi del programma che ci eravamo ripromessi di portare a termine entro i primi mesi del 2023 e per questo devo ringraziare tutto lo staff tecnico dell'Ente che, seppur ancora sottodimensionato, ha lavorato e continua a lavorare con entusiasmo ed estrema solerzia”. “Le promesse sono semplici lusinghe se non seguite da fatti che le rendono concrete” conclude Di Sarcina.

Donare sangue, gesto d'amore che salva vite: “Diffondere la cultura della solidarietà”

Riparte la campagna di sensibilizzazione sulla donazione del sangue, disposta dall'Assessorato regionale alla Salute. La stagione estiva, si sa, è quella in cui si registra da un lato la flessione delle donazioni e dall'altro un aumento dei consumi, soprattutto legati agli incidenti stradali e ad altri

eventi traumatici.

Il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, lancia l'appello ai cittadini: "La donazione di sangue è un importante atto di generosità che serve a curare e a salvare molte vite. Le attività di emergenza, dei reparti di chirurgia, patologie del sangue e malattie oncologiche dipendono spesso proprio dalla disponibilità di sangue che per molti rappresenta la ragione di vita. Diffondere la cultura della donazione di sangue come gesto semplice ma di grande civiltà è una sfida poiché importanti traguardi possono essere raggiunti con la solidarietà di tutti".

Il direttore del Centro Trasfusionale, Dario Genovese, ricorda che "grazie alla presenza di oltre 17.000 donatori attivi e periodici in tutti i Comuni, all'intensa opera delle associazioni ed all'impegno di tutti gli operatori delle unità e dei Punti di Raccolta diffusi sul territorio, la provincia di Siracusa gode una condizione di privilegio. Purtroppo, c'è sempre bisogno di un'azione costante a sostegno del sistema trasfusionale provinciale, soprattutto nel periodo estivo, per potere mantenere gli standard raggiunti e per far fronte alle richieste trasfusionali in progressivo aumento".

CAMPAGNA DONAZIONE SANGUE
ABBIAMO BISOGNO DI TE



REGIONE SICILIANA



**DACCI
UNA MANO
... ANZI
IL BRACCIO**

CON IL TUO

**SANGUE
SALVI
UNA VITA**



#farBenefaBene

www.costruiresalute.it



Questo l'elenco delle strutture in provincia di Siracusa dove è possibile donare sangue:

Siracusa

"Ospedale UMBERTO I"

Via G. Testaferrata, 1

093724211-724309

Augusta

"Ospedale E. MUSCATELLO"

Contrada Granatello

0931989057

Avola

“Ospedale G. DI MARIA”

S.S. 115 Contrada Chiusa di Carlo 0931582348-582323-582351

Lentini

“Ospedale CIVILE”

Contrada Colle Roggio

095909154909559-909563

Noto

“Ospedale TRIGONA”

Via dei Mille, 98

Unità di Raccolta Capofila

Avis Comunale

Via A. Von Platen, 38-40

Siracusa

0931-462019

Avis Comunale Buccheri

Via A. Pappalardo, 26

Buccheri

0931-880062

Avis Comunale Buscemi

Via Marconi, 8

Buscemi

0931-878320

Avis Comunale Canicattini Bagni

Via XX Settembre, 167

Canicattini Bagni

0931-947745

Avis Comunale Floridia

Via F. Turati, s.n.

Floridia

0931-942563

Avis Comunale
Melilli-Città Giardino
Via Genova, 1
Melilli – Città Giardino
0931-745947

Avis Comunale Palazzolo Acreide
Via della Solidarietà, 13
Palazzolo Acreide
0931-881801

Avis Comunale
Priolo Gargallo
Via Palestro, 112
Priolo Gargallo
0931-771660

Avis Comunale
Solarino
Via Piave, 4
Solarino
0931-923280

Avis Comunale Sortino
Via Padre G. Cianci, 14/A
Sortino
0931-953663

Avis Comunale Pachino
Via S. Mallia, 21
Pachino
0931-595606

Avis Comunale Rosolini
Via Donatori di Sangue Avis
Rosolini
0931-859800

Avis Comunale Scordia

Via Libera Scavo, 1
Scordia
095-659462

Avis Comunale Francofonte
C.da Coco, s.n. c/o ASP Siracusa
Francofonte
095-7842278

Fratres Comunale Augusta
Via A. Gramsci, 15-17
Augusta
0931-511500

Fratres Melilli
Via Concerie, 35
Melilli
0931 955188

Fratres Rosolini
Via Giuseppe Verdi, 5
Rosolini
0931-850503

Fratres Ferla
Via Pessina, s.n.
Ferla
3386331650

foto dal web

Dalla Regione 8,8 milioni di euro per il Libero Consorzio di Siracusa: firmato il decreto

Per la ex Provincia regionale di Siracusa in arrivo 8,8 milioni di euro. Firmato il decreto dell'assessore regionale alle Autonomie Locali, Marco Zambuto, di concerto con quello all'Economia, Gaetano Armao, con cui vengono ripartiti i 98,5 milioni di euro disponibili. Sono risorse relative al 2022 e destinate a garantire il corretto funzionamento degli enti locali siciliani. Alle tre Città metropolitane vanno 52,4 milioni di euro, ai sei Liberi consorzi comunali poco più di 46 milioni di euro.

Per l'assegnazione proporzionale dei contributi regionali sono stati confermati anche per il 2022 i quattro criteri seguiti negli scorsi anni: numero della popolazione, superficie del territorio, lunghezza delle strade provinciali e numero delle classi scolastiche medie secondarie.

Questa, nel dettaglio, la suddivisione della dotazione finanziaria tra i vari enti locali. Tra le Città metropolitane, Palermo ottiene 20,7 milioni, Catania 18 e Messina 13,7 milioni di euro. Per i Liberi consorzi comunali, invece, quello di Agrigento con 9,5 milioni si vede assegnato il contributo più consistente, seguito da Siracusa e Trapani con 8,8 milioni ciascuno, Caltanissetta con 6,8 ed Enna e Ragusa con 5,9 milioni a testa.

Zona industriale: azienda dell'indotto licenzia 3 lavoratori, proclamata l'agitazione

A seguito del licenziamento di tre lavoratori di una delle aziende dell'indotto della zona industriale (Tesman), le tre sigle sindacali dei metalmeccanici (Fim, Fiom e Uilm) hanno proclamato lo stato di agitazione.

L'azienda si occupa di attività elettro strumentali presso gli impianti Isa-Lukoil. A vuoto l'incontro in Confindustria per esaminare il preavviso di licenziamento inviato a tre lavoratori. Le organizzazioni sindacali hanno dovuto l'indisponibilità aziendale a trovare una soluzione alternativa.

“In questi anni, tra covid e guerra, i lavoratori hanno continuato a lavorare dimostrando un senso di responsabilità e un'attenzione che l'azienda non ha saputo capitalizzare, mostrandosi oggi indisponibile ad utilizzare strumenti alternativi al licenziamento”, tuonano i segretari provinciali di Fim, Fiom e Uilm. Per i sindacati, si sta determinando “un pericoloso strappo nelle relazioni sindacali e nel rapporto con lavoratori a cui, in questi mesi, viene chiesto un atto di responsabilità partecipativa per accompagnare il territorio e le aziende attraverso lo stretto passaggio della transizione energetica e costruire un nuovo modello industriale ambientalmente e socialmente sostenibile. Come sindacato non ci stupisce, la dicotomia di aziende che da una parte mettono in discussione il diritto al lavoro, e dall'altra ostentano una responsabilità sociale di facciata e una finta strumentale interlocuzione”, si legge nella nota inviata alle redazioni.

Covid, analisi settimanale: continua la frenata dei contagi in Sicilia, a Siracusa -33,54%

Nella settimana dal 25 al 31 luglio si è registrato, in Sicilia, in linea con la tendenza nazionale, un calo di nuovi casi covid. L'incidenza di nuovi soggetti positivi è pari a 28.425 (-31%) con un valore cumulativo di 592/100.000 abitanti. Il tasso più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Messina (865/100.000 abitanti), Agrigento (666/100.000), Siracusa (624/100.000) e Trapani (606/100.000). In provincia di Siracusa sono stati 2.394 i nuovi positivi contro i 3.602 della settimana precedente (-33,54%). Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 70 e i 79 anni (721/100.000 abitanti), tra i 60 e i 69 anni (714/100.000) e tra gli 80 e gli 89 anni (648/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni sono in lieve diminuzione.

Per quanto riguarda la campagna vaccinale, i dati si riferiscono al periodo tra il 27 luglio e il 2 agosto. Nel target 5-11 anni i vaccinati con almeno una dose si attestano al 26,81% del target regionale. Risulta con ciclo primario completato il 23,06%, ovvero 71.084 bambini. Nel target over 12, il 90,67% è stato vaccinato con almeno una dose, mentre l'89,36% ha completato il ciclo primario.

Sono ancora 1.058.228 i cittadini che, maturato il diritto di ricevere la terza dose, non l'hanno effettuata. Nello

specifico, i vaccinati con dose “booster” sono 2.755.716, pari al 72,25% degli aventi diritto. Dal primo marzo è iniziata la somministrazione della quarta dose nei soggetti over 12 con marcata compromissione della risposta immunitaria e che hanno già completato il ciclo vaccinale primario con tre dosi da almeno 120 giorni.

Dal 13 luglio è partita la somministrazione della quarta dose agli over 60 e alle persone ad elevata fragilità dai 12 anni in su, purché sia trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni dalla terza dose o dall'ultima infezione successiva al richiamo. Dal primo marzo sono state effettuate 86.099 somministrazioni di quarta dose di cui 42.227 a soggetti over 80. Sempre nel periodo dal 27 luglio al 2 agosto sono state somministrate 12.709 quarte dosi con una media giornaliera del periodo di 1.816 somministrazioni. Rispetto alla settimana precedente, si registra una diminuzione delle vaccinazioni in quarta dose pari a -1.762 (-12%).

“0k” al recupero di Casa Monteforte: finanziato il progetto

Finanziato il recupero di Casa Monteforte, l'immobile di via Picherali destinato ad ospitare anziani soli.

L'assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, con decreto 909/22, ha finanziato per 1 milione e 200mila euro il progetto. La struttura manterrà, dunque, la sua destinazione “ai fini sociali” per i quali era stata oggetto di lascito testamentario all'ente. Il progetto, esecutivo, prevede un serie di interventi di manutenzione

ordinaria e straordinaria da eseguire sia all'interno che all'esterno senza tuttavia apportare modifiche alla conformazione architettonica e funzionale del fabbricato. Una volta firmata la convenzione, il Comune procederà con la gara di appalto.

“Dopo aver riacquisito al patrimonio comunale i tre immobili occupati senza titolo-commenta il sindaco, Francesco Italia-completiamo la seconda parte del progetto di riqualificazione e rimessa in funzione di casa Monteforte”.

: “Dopo aver investito sulla realizzazione di un progetto esecutivo di ristrutturazione dell'immobile di via Picherali, abbiamo partecipato ad un “bando a sportello” della Regione ottenendo un finanziamento di circa 1.200.000 euro. L'immobile, secondo le volontà di Maria Monteforte, sarà destinato a comunità alloggio per 24 anziani con relativi arredi e servizi. Un altro tassello importante nel recupero di funzioni e strutture sociali per la nostra città”.

Le opere previste all'interno del fabbricato hanno la finalità del recupero funzionale dell'immobile e del suo adeguamento agli standard di legge al fine di ospitare comunità alloggio per anziani, e permettere lo svolgimento delle altre funzioni correlate ed integrative.

Nei tre piani residenziali nasceranno 8 appartamenti che potranno ospitare in tutto 24 persone con questa suddivisione: 2 appartamenti al primo piano divisi sui 180 mq complessivi, per 8 persone; tre appartamenti ciascuno per il secondo e terzo piano, entrambi su una superficie di 200 mq, in grado di ospitare 8 persone a piano.

Ricorrendo a tramezzature interne, in ogni appartamento sarà ricavato un vano soggiorno con angolo cottura, camere da letto singole o doppie, e servizi igienici del tipo assistito ed adeguati all'uso di persone non autosufficienti o con ridotte capacità motorie. Saranno rifatti gli impianti elettrici, idrici e termici, mentre gli infissi avranno adeguati standard termo acustici. Il piano ammezzato, con una superficie di 70 mq, sarà destinato a spazi per il personale assistenziale; il

piano terra per servizi accessori e locali di servizio; i locali su via Picherali, estesi circa 90 mq, saranno spazi multifunzionali per attività ricreative e socio culturali; i locali interni e quelli della corte, circa 100 mq, diventeranno spazi di servizio, locali tecnici e depositi.

Un siracusano sul tetto d'Africa, Guglielmo Venticinque scala il Kilimangiaro

Da Siracusa alla cima del Kilimanjaro (5895 metri) in Tanzania.

Guglielmo Venticinque si è reso protagonista di questa singolare avventura. Il suo sogno fin da bambino e che adesso è diventato realtà. Duro allenamento per un anno- racconta- per rendere possibile quest'impresa. Ho contattato un'agenzia americana specializzata in sport estremi e assoldato 5 portatori d'altura che mi hanno trasportato la logistica tra i 4 campi base programmati.

La scalata è stata dura: da campo 4 a quota 4763m ho impiegato 7 ore per raggiungere i 5895m della vetta. La temperatura è stata ostile sin da subito con -10°C e raffiche di vento a 40 nodi. Adrenalina, paura, testardaggine, alla fine ho visto l'alba dal tetto d'Africa".

Un'emozione forte per lui e per chi, da casa, ne seguiva, non senza apprensione, gli spostamenti.

Erano le 6:12 di ieri, mercoledì 3 agosto 2022, quando

Guglielmo Venticinque ha chiuso per un attimo gli occhi, poi li ha riaperti. Non ci credeva, ma era tutto vero. Era sul tetto d’Africa.

Ingegnere, agente marittimo, titolare di un centro sportivo e, nel tempo libero, scalatore, Venticinque si è allenato duramente per mesi per raggiungere l’obiettivo. E le difficoltà, immaginate alla vigilia, si sono puntualmente presentate durante l’ascesa al picco del continente africano.

Guglielmo Venticinque, detto “Gulli” (non è casuale l’assonanza con Gulliver), non si è fermato dinanzi alle intemperie e alla fine è riuscito ad ammirare l’alba da uno dei luoghi più suggestivi e meno raggiungibili del mondo.

Seppur la più alta quella del Kilimangiaro non è la prima vetta toccata da “Gulli”. La prima impresa dell’ingegnere siracusano è datata 2017, quando raggiunse la cima del monte Whitney (4.421 metri), in Sierra Nevada, il top negli Stati Uniti, se si esclude l’Alaska. Nel 2018, invece, dall’altra parte del globo, Venticinque ha scalato il Kala Patthar, (5.675 metri), montagna dell’Himalaya, in Nepal, dal quale è possibile vedere l’Everest.

Sempre in Nepal si trova uno dei prossimi obiettivi di Venticinque: l’Ama Dablam (6.812 metri). Ma a tentare lo scalatore siciliano è anche una nuova impresa in una parte del mondo non ancora da lui toccata: l’Aconcagua (6.962 metri), il punto più vicino al cielo nelle Ande, in Argentina.

Guardia Medica a Marzamemi:

attiva dalle 8:00 alle 20:00

La Guardia Medica di Marzamemi attiva tutti i giorni, dalle 8:00 alle 20:00.

Il servizio è stato potenziato rispetto a quello erogato a singhiozzo in passato.

L'obiettivo rimane quello di poter contare sull'assistenza h24. Si tratta, in ogni caso, di un passo avanti, come sottolineato dalla sindaca, Carmela Petralito. "Si cerca- commenta- tra mille difficoltà di garantire un'assistenza medica ai tanti residenti e turisti , numerosi quest'anno nel nostro borgo marinaro".